

L'Oms avverte: quarta ondata in Europa

Entro Natale il vaccino ai bambini da 5 a 11 anni

Figliuolo accelera: «Le Regioni siano pronte». Locatelli: «È un siero sicuro, prima di fine dicembre partiranno le somministrazioni anche per i più piccoli»

ANTONIO CASTRO

■ L'ondata autunnale 2021 preoccupa. E questa volta la spinta è di mettere a riparo anche i bambini dai 5 agli 11 anni. Tirando le somme è ormai «probabile» anche da noi in «futuro allargamento dell'offerta vaccinale alla platea 5-11 anni». Ed è qualcosa più di una ipotesi: «Il vaccino Pfizer verrà inoculato in Italia anche ai bambini dai 5 agli 11 anni entro Natale» ha anticipato parlando su Sky TG24, Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Comitato tecnico scientifico. Pfizer «è un vaccino sicuro approvato negli Stati Uniti da Fda e Cdc». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il generale degli alpini e commissario straordinario per l'emergenza Covid, Francesco Paolo Figliuolo, sintetizzando che siamo nel pieno di una nuova «pandemia dei non immunizzati».

NON IMMUNIZZATI

«Quanto sta avvenendo in altri Paesi europei con la cosiddetta pandemia dei non vaccinati», scandisce. Precisando che bisogna «incrementare il ritmo di somministrazione delle terze dosi, nonché di proseguire con il completamento dei cicli vaccinali primari». Figliuolo - n spiega pure che in questo periodo è il caso di «pro-

ANDREA CAPPELLI

■ Nella guerra contro il Coronavirus la Gran Bretagna si dota di una nuova, importante risorsa: è notizia di ieri che la britannica Medicines and Healthcare products Regulatory Agency ha approvato l'utilizzo del Molnupiravir, primo farmaco anti Covid al mondo a ricevere una certificazione ufficiale. Si tratta di una pillola realizzata dal colosso americano Merck Sharp & Dohme assieme a Ridgeback Biotherapeutics che potrà essere prescritta a chiunque sia risultato positivo al virus e presenti un quadro clinico complicato, che lo esporrebbe a un rischio maggiore in caso di contagio (obesità, cardiopatia, diabete o età superiore ai 60 anni). Il farmaco, pensato inizialmente per debellare l'influenza stagionale, potrà essere assunto per via orale fino a un massimo di due volte al giorno.

DUE VOLTE AL GIORNO

La pillola anti Covid è il primo medicinale al mondo ad avere ricevuto «il via libera»: una tappa importante nel

La vicenda

RICOVERI RADDOPPIATI

■ I tassi di ricovero in ospedale per Covid-19 nei 53 Paesi della regione europea sono più che raddoppiati nell'ultima settimana, se la traiettoria continuerà entro febbraio potrebbero morire altre 500mila persone

DECOLLANO I CONTAGI

■ Secondo l'Oms nella regione europea si sono verificati quasi 1,8 milioni di nuovi contagi settimanali, con un aumento di circa il 6% rispetto alla settimana precedente e 24mila decessi settimanali per Covid-19, con un aumento del 12%

grammare la somministrazione in concomitanza con la vaccinazione antinfluenzale».

Insomma, altro che chiusura dei centro vaccinali straordinari: bisognerà piuttosto «garantire la possibilità aggiuntiva di accedere alla vaccinazione direttamente presso gli hub vaccinali senza prenotazione, accanto alle procedure consuete».

Ma non basta. Il suggerimento è di continuare «in modo sistematico alla "chiamata attiva", procedendo alla prenotazione dei soggetti interessati alla dose "booster" anche attraverso la rete della medicina del territorio, con il più ampio coinvolgimento dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei farmacisti».

A dirla tutta la «terza dose al

momento è raccomandata per il personale e gli ospiti delle residenze sanitarie per anziani, per il personale sanitario, per i soggetti con elevata fragilità over 18 e per gli over 60, utilizzando vaccini a mRNA dopo almeno 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario, indipendentemente dal vaccino precedentemente utilizzato».

Per quanto riguarda la popolazione pediatrica nella fascia 5/11 anni l'Agenzia europea per il farmaco (Ema) spiega che se ne parlerà a Natale. «La conclusione della valutazione del vaccino Cominaty (Pfizer-BioNTech) per i bambini dai 5 agli 11 anni è prevista a dicembre», ha puntualizzato Marco Cavaleri, capo della strategia vaccinale dell'Ema. «Anche se le forme gravi di Co-



Il commissario Covid Francesco Paolo Figliuolo (LaPresse)

vid-19 si sviluppano molto meno nei bambini che negli adulti, a volte comunque si manifestano. Ci sono bambini» che per l'infezione da Sars-CoV-2 «finiscono in ospedale, bambini che entrano in terapia intensiva e bambini che possono morire».

La verità è che ancora la fase di studio europea non è conclusa. «Stiamo raccogliendo dati» per gli under 12 anche relativi all'Ue», che verranno valutati insieme a quelli statunitensi. Il problema è che il ritmo dei contagi in Europa è molto preoccupante. Per l'Oms Europa «stiamo entrando nell'inverno con un aumento di casi e di ricoveri, la situazione epidemiologica in Europa è molto preoccupante», ha detto il capo della task force sugli studi clinici dell'Agenzia europea per i me-

dicinali, Fergus Sweeney. E «se continua così, potremmo avere un altro mezzo milione di vittime a causa del Covid in Europa e Asia entro il primo febbraio del prossimo anno e 43 Paesi europei dovranno affrontare una pressione estrema sui posti letto in ospedale».

MISURE COMUNI PER L'UE

L'appello ad uniformare le misure in tutta Europa è scattato a Strasburgo dall'eurodeputata Luisa Regimenti, componente della commissione Sanità al Parlamento europeo e membro della commissione Sanità di Forza Italia.

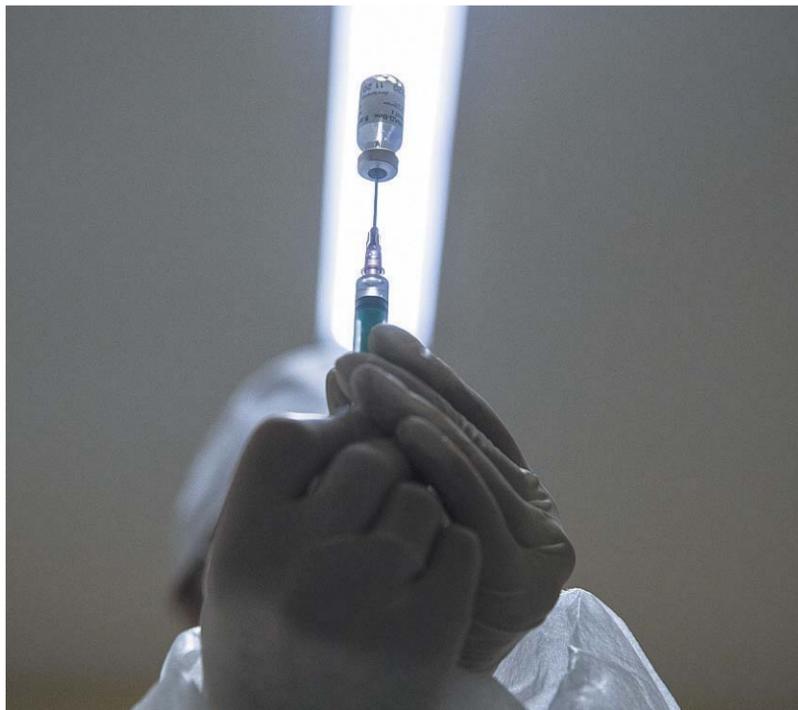
Proprio nei giorni scorsi negli Stati Uniti la Federal and drug administration (Fda) e il Centers for Disease Control and Prevention (Cdc) hanno autorizzato il vaccino BioNTech Pfizer per i bambini dai 5 agli 11 anni. C'è di confortante che in Italia «la campagna vaccinale ha raggiunto ad oggi l'86,41% degli over-12 con almeno una dose e l'83,18% con ciclo completo». Percentuale che si «sta rivelando determinante nel limitare le forme severe di malattia, con ricadute positive anche sul sistema ospedaliero», fa di conto Figliuolo. Ieri i nuovi casi di Covid registrati sono stati 5.905 (59 decessi). I tamponi sono stati 514.62, con un tasso di positività dell'1,14%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DENUNCIA SUL BRITISH MEDICAL JOURNAL: «DATI FALSIFICATI»

Sospetti sui laboratori della Pfizer

■ Una gola profonda fa scoppiare lo Pfizergate, le accuse rivolte a un gruppo di ricerca che avrebbe falsificato i dati del vaccino anti-Covid. Nel mirino è finito il gruppo di ricerca Ventavia. E uno studio su errori fatti durante lo svolgimento di alcuni trial, 3 per l'esattezza, su centinaia (153) realizzati per Pfizer. A svelare il caso il British Medical Journal. In serata l'esperto italiano dell'Organizzazione mondiale della sanità, Aureliano Stingi, riconosce: «Errori sì, ma non in grado di cambiare il risultato: il vaccino è e rimane efficace».



Marco Cavaleri ha dichiarato ieri che le tempistiche «non sono prevedibili, ma siamo pronti a fornire assistenza agli Stati che vorranno ricorrere all'uso di emergenza prima dell'autorizzazione Ue». «Siccome stiamo già affrontando la quarta ondata», ha aggiunto, «stiamo ragionando sulla possibilità che un parere scientifico di Ema possa supportare l'uso di emergenza del farmaco a livello nazionale».

PRODUZIONE GIÀ INIZIATA

Come abbiamo fatto per alcuni anticorpi monoclonali, stiamo valutando se questo approccio possa essere applicato anche in questa occasione, per aiutare gli Stati membri a usare il prodotto». Anche la statunitense Fda (Food and Drug Administration), al pari dell'ente regolatore Ue, sta effettuando in questi giorni le dovute verifiche. In attesa del semaforo verde, Merck ha dichiarato di aver cominciato a produrre Molnupiravir «a proprio rischio» e di prevedere di arrivare a 10 milioni di cicli di trattamento entro fine 2021 e altrettanti nel 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima al mondo ad introdurre il farmaco efficace al 50%

L'Inghilterra autorizza la pillola per curare il Covid

percorso che dovrà portare alla fine della pandemia, con l'Inghilterra destinata a fare da apripista a livello globale. Non trattiene l'entusiasmo Sajid Javid, ministro della Sanità nell'esecutivo guidato da Boris Johnson, che ieri ha parlato di «un giorno storico per il Paese». Un'innovazione che «potrà cambiare le cose per i pazienti più vulnerabili e immunodepressi, ai quali questo trattamento rivoluzionario potrà essere prescritto presto». Per il governo inglese la pillola è uno strumento importante e il suo utilizzo, combinato con le vaccinazioni già effettuate e la somministrazione delle terze dosi, potrebbe limitare di molto i rischi di un'eventuale impennata dei contagi in autunno. Oltremania, infatti, so-



PASTICCA CASALINGA

«È un giorno storico per il Paese. Un'innovazione che potrà cambiare le cose per i pazienti più vulnerabili»

Boris Johnson

no 140.000 le persone decedute dall'inizio dell'epidemia, mentre la diffusione della variante Delta nell'ultimo periodo ha portato a una media di 40.000 infezioni al giorno. Londra avrebbe già acquistato 250.000 confezioni di Molnupiravir che sarebbe in grado di dimezzare il rischio di ospedalizzazione e morte. La si è procurata una scorta di 50.000 confezioni. Nel dettaglio, per la Mhra si tratta di un farmaco «sicuro ed efficace, in grado di ridurre il pericolo di ricovero per le persone colpite dal Covid anche in forma lieve che presentino al contempo un quadro clinico complicato. Per quanto concerne il "via libera" di Ema, il responsabile vaccini dell'Agenzia europea del farmaco